



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P622 del
12/02/2025

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 18
CDR DPT0201
Impegno n. 5738/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 21 0057 - CUP: F27H20003080001 - CIG: A0208DE61E - Sambuci - manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto - approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia importo € 846,44 (iva 22% inclusa) - Svincolo polizza fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - Impresa Saba Costruzioni srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia



la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi 3 straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

visto l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

Visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 "[...] il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. dalla ricezione del programma da inviare via PEC;



che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 da finanziare con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, con nota inviata a mezzo PEC prot 94106 del 17.6.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;

atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: "[...] "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.";

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5" Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) secondo il seguente elenco per l'annualità 2023 per l'importo complessivo di € 9.263.130,04 nel quale risultava inserito l'intervento: "CIA: VN 21 0057 - Sambuci - manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto" per l'importo complessivo di € 200.000,00;

che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre



successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 21.5.2021 veniva stabilito di approvare i 5 progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi dell'annualità 2023, tra cui tra gli altri gli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) tra cui tra gli altri "CIA: VN 21 0057 - Sambuci - manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto" per l'importo complessivo di € 200.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 1607 del 18.05.2023 veniva nominato RUP dell'intervento l'intervento "CIA: VN 21 0057 - Sambuci - manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto" per l'importo complessivo di € 200.000,00 l'Arch. Nohemy Restrepo Quintero, Funzionario tecnico laureato del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II;

con determinazione dirigenziale R.U. 1156 del 14/04/2023 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2023 la somma di € 9.263.130,04 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)n. 123 del 19 marzo 2020, annualità 2023, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 2 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

che con determinazione dirigenziale RU 893 del 15.03.2024 è stato accertato sul bilancio 2024 la somma di € 9.263.130,04 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) n. 123 del 19 marzo 2020, annualità 2024, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 2 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 3862 del 08.11.2023 è stato stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CIA: VN 21 0057 - Sambuci - manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto" per un importo complessivo di € 200.000,00;

- di affidare i lavori di cui al p.1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n PI042100-23 esperita sul portale gare della CMRC alla società Saba Costruzioni srl con sede legale P.zza Gaspare Ambrosini 25 00156 Roma C.F/P.Iva 10992111004 che ha offerto un ribasso percentuale del 7,55% sull'importo a base d'asta di € 149.721,77 (di cui € 1.500,00 per lavori in economia ed € 3.035,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per l'importo contrattuale, compresi gli oneri della sicurezza ed i lavori in economia, pari a € 138.760,23 oltre Iva (22%) pari ad € 30.527,25 per un importo complessivo di € 169.287,48;

- di dare atto che la Società Saba Costruzioni srl con sede legale P.zza Gaspare Ambrosini 25 00156 Roma C.F/P.Iva 10992111004 affidataria dei lavori in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

- di dare atto che la spesa complessiva di € 200.000,00, in ragione del periodo di esecuzione dei lavori in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011 è imputata come



segue:

- quanto ad € 169.287,48 a favore di Saba Costruzioni srl con sede legale P.zza Gaspare Ambrosini 25 00156 Roma C.F/P.Iva 10992111004 al Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2023;
- quanto ad € 6.943,90 alla voce imprevisti al Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2023;
- quanto a € 2.395,54 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" al Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2023;
- quanto a € 8.000,00 alla voce diversi al Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2023;
- quanto ad € 13.373,08 alla voce "ECONOMIE LAVORI COMMA 1076 DM 123 2020 CAPITOLO 202039 18" al Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2023;

- di stabilire che la somma di € 13.373,08, pari all'economia da ribasso d'asta è da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art. 120 del D.Lgs.vo n. 36/2023

che in data 13.03.2024 è stato sottoscritto il documento di stipula tra la CMRC e l'impresa Saba Costruzioni srl con rsp n. 714;

Considerato

lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori, arch. Arsenio carimando dal RUP, arch. Nohemy Restrepo Quintero, in data 20.01.2025 e trasmessi al Servizio 1 del Dipartimento II in data 07.02.2025 in cui si attesta che:

i lavori, consegnati in data 22.03.2024 e terminati il 19.04.2024, sono stati ultimati in tempo utile;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa Saba Costruzioni srl per l'ammontare netto di € 138.760,05 e che, avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 138.066,25, resta il residuo credito, a favore della suddetta impresa, di € 693,80 oltre € 152,64 per complessivi € 846,44, che trovano copertura sul capitolo 202039 art. 18 esercizio 2023 (impegno 5738/1/2023);

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'Impresa Saba Costruzioni srl, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto il libro II - dell'Appalto Parte I - dei contratti di importo inferiore alle soglie del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 50 comma 7 che recita "*Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto*";

visto l'Allegato II.14 "*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*" e precisamente l'art. 28 ai sensi del quale [...] "*Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora: a) la*



stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro”;

visto l'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'[allegato II.14](#), di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Nella lettera d'incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine”;

visto l'art. 116 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.;

visto in particolare il comma 3 dell'art. 28 dell'Allegato II.14 ai sensi del quale: "Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza”;

atteso che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023 che recita: "[...] In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva [...]”;

visto l'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi”;

preso atto che le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 169.287,26, oltre € 2.395,54 da accantonare per funzioni tecniche (art 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023), rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 200.000,00, con un'economia di € 28.317,19 (di cui € 6.943,90 per imprevisti, € 8.000,00 per diversi, € 13.373,08 per economia da lavori ed € 0,21 per economia sul contratto);

visto l'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 846,44 trova copertura come di seguito indicato:

| | | |
|-----------|----|-------------------------------------|
| Missione | 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ |
| Programma | 5 | VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI |



| | | |
|-------------------|------------|---|
| Titolo | 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE |
| Macroaggregato | 2 | BENI MATERIALI |
| Capitolo/Articolo | 202039 /18 | MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005 |
| CDR | DPT0201 | DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ |
| CCA | | |
| Es. finanziario | 2023 | |
| Importo | 846,44 | |
| N. Movimento | 5738/1 | |

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "CIA: VN 21 0057 - Sambuci - manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto" eseguiti per l'importo netti di € 138.760,05;

2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 l'importo di € 693,80 a favore dell'impresa Saba Costruzioni srl, oltre ad € 152,64 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 846,44 quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, che trovano copertura sul capitolo 202039 art. 18 esercizio 2023 (impegno 5738/1/2023);

3. di dare atto che il pagamento della rata di saldo di cui al punto 2) è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo



intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione del 20.01.2025 e l'assunzione di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, e che la somma di € 846,66 verrà a scadenza a seguito di presentazione di fidejussione a garanzia del saldo ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, ovvero divenuto definitivo il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

4. di autorizzare lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;

5. di prendere atto che le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 169.287,26, oltre € 2.395,54 da accantonare per funzioni tecniche (art 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023), rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 200.000,00, con un'economia di € 28.317,19 (di cui € 6.943,90 per imprevisti, € 8.000,00 per diversi, € 13.373,08 per economia da lavori ed € 0,21 per economia sul contratto);

6. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

7. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 846,44 come di seguito indicato:

Euro 846,44 in favore di SABA COSTRUZIONI SRL C.F 10992111004 PIAZZA GASPARE AMBROSINI 25 , ROMA

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art | CDR | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|-------------|---------|--------|------|--------------|
| 10 | 5 | 2 | 2 | 202039 / 18 | DPT0201 | 24011 | 2023 | 5738/1 |

CIG: A0208DE61E

CUP: F27H20003080001

CIA: VN 21 0057

8. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa Saba Costruzioni srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

9. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;



Città metropolitana di Roma Capitale

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.